

ziani sopra le violenze ch' erano state praticate da' turchi. Fu *dragomano grande*. (*Diedo Ist. Ven. T. X. p. 137*), e morì a Costantinopoli nel 1716, a cui successe *Rinaldo Carli*.

Il *Naldini* ci racconta (p. 242.) che il *Tarsia* fece un dono al convento di S. Biagio di Capodistria di un' ostensorio di argento, e d'oro per il *Venerabile*, fatto di cinque piramidi di raro e superbo lavoro gotico: acquisto fatto da un tartaro, che l'aveva involato in una chiesa dell'Austria nelle guerre del 1683, mentre Maometto IV tentava con cento mila combattenti espugnare la capitale di Vienna.

1682
da Capodistria.

433. FINI cav. e dottor *Orazio* di Capodistria, personaggio, come parla il *senatoconsulto* preso in pregadi ai 22 aprile 1682, dotato per opinione universale di *molta virtù*, e *singolare abilità*, sino dall'anno 1680 era stato *consultore in jure in secondo luogo*; « ed avendo esso in questo non men difficile, che importante, e geloso impiego, « sostenuto con applicazione indefessa, e con « lodevole zelo, ha dato le prove più desi-